

I pinguini di Magellano e la Penisola di Valdes

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



26 marzo 2024 – Nave Vespucci è in navigazione nell'Oceano Atlantico lungo le coste della Patagonia argentina all'altezza della Penisola di Valdes.

LA PENISOLA DI VALDES

È una riserva naturale nominata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. La costa è abitata da particolari mammiferi come il leone marino sudamericano, l'elefante marino e la foca

sudamericana.

Negli specchi d'acqua protetti, situati fra la penisola e la terraferma della Patagonia, può essere inoltre avvistata la balena bianca. Queste balene migrano in questo luogo, fra maggio e dicembre, per l'accoppiamento e il parto, poiché le acque nei golfi sono più calme e più calde mentre in mare aperto è visibile anche l'orca.

Nella penisola è presente anche una grande varietà di uccelli: almeno 181 specie, 66 delle quali migratorie. Tra questi i Pinguini di Magellano osservabili a perdita d'occhio nella Riserva Naturale di Punta Tombo e a San Lorenzo dove se ne contano circa un milione di esemplari.

Proprio in questo periodo, tra la fine di marzo e l'inizio di aprile, terminata la muta annuale del piumaggio, la colonia sta abbandonando la terraferma per ritornare in oceano, dirigendosi probabilmente verso nord, lungo le coste del Brasile e dell'Uruguay.

Il Pinguino di Magellano è una delle 18 specie di pinguino esistenti ed è così chiamato perchè fu avvistato e descritto per la prima volta proprio su quelle coste da Antonio Pigafetta al seguito della spedizione di Magellano.

Cieli sereni

PG